

Aerocool DS Cube



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/878/aerocool-ds-cube.htm>)

Eleganza, versatilità e compattezza per l'ultimo case gaming del noto produttore a stelle e strisce.



Il modello arrivato in redazione, di cui potete leggere le caratteristiche principali nella tabella sottostante, è la versione total black senza finestra laterale.

Supporto schede madri	Mini-ITX e microATX
↔ Dimensioni del case	265mm (W) x 411mm (H) x 381mm (D)
↔ Drive installabili	1x 5.25" - predisposizione frontale 2x 3,5"(2,5") - predisposizione interna 2x2,5" - predisposizione interna
↔ Slots di espansione	4
↔ Lunghezza massima scheda video	250mm↔ - 320mm senza cestello HDD
↔ Altezza massima dissipatore CPU	190mm
↔ Porte I/O	2 x USB2.0 + 2 x USB3.0 / HD Audio e Mic

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle





La dotazione accessoria prevede un box contenente tutta la viteria necessaria per l'assemblaggio del DS Cube, suddivisa per tipo in pratiche bustine trasparenti, uno speaker, alcune fascette in plastica↔ ed un adattatore da USB 3.0 a USB 2.0.



Una vera e propria chicca è rappresentata da un cover supplementare in mesh per il top del case, in alto fotografata insieme al manuale multilingue, che analizzeremo nella pagina seguente.

2. Esterno

2. Esterno

Le soluzioni utilizzate, celate sotto il cofano in particolar modo in questa versione completamente nera, puntano decisamente, come accennato nella nostra copertina, su due aspetti molto importanti per questa tipologia di prodotto, ovvero buone prestazioni di raffreddamento e rumorosità contenuta.



Come è possibile notare, osservando il case dalle due diverse prospettive riportate in alto, le dimensioni complessive sono leggermente superiori rispetto ad analoghe soluzioni proposte dalla concorrenza, come la linea Prodigy di BitFenix.

Non saranno pochi, infatti, i tratti somiglianti con questa fortunata serie, ma AeroCool non si è limitata a prendere degli spunti, quanto piuttosto ha rielaborato in una veste nuova determinate soluzioni, al fine di realizzare un prodotto solo all'apparenza simile agli altri.

I materiali utilizzati sono ormai i più gettonati per questa fascia di prodotti, ovvero acciaio e plastica ABS con superfici in "soft touch".

Quest'ultimo materiale, in particolare, ha riscosso un grande consenso tra gli utenti finali, nonostante metta sul piatto, oltre ad un look gradevole ed una piacevole sensazione al tatto, anche una notevole propensione a trattenere la polvere.



In questa versione del case l'unico accenno di bianco è dato dal logo della casa produttrice, che impreziosisce la parte bassa del pannello frontale.

L'intero pannello anteriore può essere facilmente rimosso facendo leva sugli angoli della relativa struttura.



La plastica utilizzata è molto spessa e contribuisce non solo a conferire una certa rigidità strutturale al case, ma anche ad abbattere in maniera sostanziosa i rumori prodotti.

A questo punto ci siamo spinti un pochino oltre: Aerocool commercializza il DS Cube in diverse colorazioni, e se ogni utente potesse personalizzarne il proprio senza utilizzare vernici spray?



Ebbene sì, la cover è a sua volta divisibile dalla cornice e saremmo ben lieti di trovarla disponibile come accessorio nei più disparati colori, per poter rinfrescare di tanto in tanto il look del nostro case ad una spesa contenuta.



In posizione molto arretrata sono presenti due frame di plastica lucida, situati in posizione contrapposta, che ospitano, quello di sinistra, il pulsante d'accensione, quello di reset e i led di stato, mentre, quello di destra, due porte USB 2.0 e due USB 3.0.



A questo punto il Dead Silence Cube ci pone dinnanzi ad un bivio, silenziosità o prestazioni?



nexthardware.com
per ultime professional news

Come osservato nella pagina precedente, in bundle è infatti prevista una cover sostitutiva composta da un maglia in mesh ed un filtro anti polvere, quindi più orientata al ricircolo dell'aria.



nexthardware.com
per ultime professional news

Qualora decidessimo di montare le ventole accessorie da 120/140mm nelle predisposizioni presenti, la

scelta diventerà obbligatoria in favore della cover in mesh.



Anche il top del case, come la parte frontale del DS Cube, è completamente scomponibile.



3. Esterno - Seconda parte

3. Esterno - Seconda parte

Il layout posteriore dell'AeroCool DS Cube lascia pochi dubbi sulla disposizione interna dei componenti.



Partendo dall'alto troviamo due asole per il passaggio dei tubi per l'installazione di sistema di raffreddamento a liquido con radiatore esterno ed una griglia di aerazione, dietro la quale è montata una ventola da 120mm (sostituibile con una da 140mm).

Più in basso possiamo osservare quattro bezel forati che coprono gli slot PCI, per la cui rimozione basterà allentare la vite posta immediatamente sopra e sollevare un inserto in metallo.

Nella parte bassa il vano per l'alimentatore è spostato a destra, mentre a sinistra è presente una feritoia per l'aerazione dei drive 2,5" che potranno essere montati internamente.



Sotto alla sede per l'alimentatore è presente un pratico filtro antipolvere che potrà essere rimosso in modo molto semplice, tirandolo verso l'esterno.



I pannelli laterali sono molto semplici ed essenziali, si tratta, infatti, di lamiera spesse e resistenti fermate alla struttura attraverso due viti ciascuna.

4. Interno

4. Interno



Purtroppo, e questa per noi è una nota negativa, tale cura dei particolari viene "sporcata" dai cavi provenienti dal pannello di I/O, dato che molti di essi sono in colorazione standard e quindi composti da un cavo bianco più uno colorato.

Internamente il case è molto spazioso ed è predisposto per ospitare dissipatori aftermarket con un'altezza massima di 190mm e schede video dual slot lunghe sino a 250mm o 320mm rimuovendo il bay da 3,5".

La disposizione interna dei componenti è molto simile a quella vista nei prodotti Mini-ITX di casa BitFenix, tuttavia tale scelta non è da condannare, anzi, Aerocool ha seguito uno schema molto utilizzato e l'ha adattato al formato Micro-ATX implementando nuove soluzioni..



Nella parte alta del case è presente un alloggiamento per periferiche da 5,25" e, sotto di esso, trova spazio un cestello da 3,5" utilizzabile per un Fan Controller, un lettore di schede o per un hard disk.

L'Aerocool DS Cube può essere definito un case parzialmente modulare, dato che internamente è presente un piano in acciaio che separa la zona mainboard da quella destinata ad accogliere alimentatore e drive.

La scheda madre, quindi, va installata orizzontalmente sul vassoio; in questo modo l'aria calda prodotta da CPU e scheda video verrà facilmente espulsa dalla ventola da 120mm posteriore e, eventualmente, dalle unità aggiuntive presenti sul top del case.



Alla base del case trovano spazio l'alimentatore e due cestelli separati per l'installazione dei drive.

A destra dell'alimentatore trova spazio un piccolo cestello in grado di ospitare due HDD/SSD da 2,5" che, in caso di inutilizzo, può essere facilmente rimosso al fine di avere maggior spazio a disposizione per il cable management.





Davanti all'alimentatore, e quindi nella parte anteriore del DS Cube, è presente un ulteriore cestello con slitte a sgancio rapido per il montaggio di due drive da 3,5".

5. Raffreddamento

5. Raffreddamento

L'Aerocool DS Cube è stato progettato per integrare soluzioni di raffreddamento avanzate.

Prima di scoprire cosa è in grado di ospitare, andiamo ad analizzare ciò che è già presente al suo interno.

Nella parte posteriore, internamente, è fissata una ventola da 120mm deputata all'espulsione dell'aria calda.



Il modello utilizzato è siglato AV12025, generalmente commercializzato con LED colorati e pale semitrasparenti ma, in questo caso, probabilmente anche per una questione estetica, è in versione completamente nera.



Le prestazioni della AV12025 non sono esaltanti, al massimo regime di rotazione (900 RPM) è in grado di spostare 36,4 CFM con una rumorosità di 21 dB(A).

Dimensioni	120 x 120 x 25 mm
Alimentazione	DC 12V
↔ Tensione minima	<= 6V
Assorbimento	0.12↔±0.02A
Consumo	1.44W
Velocità	900↔±10% RPM
Portata di aria massima	36,4 CFM
Pressione	1,32mm-H2O
Rumorosità	21.5 dBA
MTBF	20.000 ore

Nella parte frontale, invece, troviamo una ventola da 200mm, modello AV2020, in grado di spostare 35,4 CFM producendo solo 19dB(A), con un regime di rotazione di 600 RPM.



Anche se dalle foto sembra una classica ventola da 200mm, vi assicuriamo che non lo è.



Per ridurre il rumore prodotto, AeroCool ha optato per delle pale ultraleggere e sottili che, se maneggiate senza attenzione, potrebbero facilmente rompersi.

Dimensioni	200 x 200 x 20 mm
Alimentazione	DC 12V
Tensione minima	$\leq 8V$
Assorbimento	$0.3 \leftrightarrow \pm 0.03A$
Consumo	3.6W
Velocità	$500 \leftrightarrow \pm 10\%$ RPM
Portata di aria massima	35.4 CFM
Pressione	1.0mm-H ₂ O
Rumorosità	19.5 dBA

Entrambe i modelli preinstallati hanno un cavo di colore grigio con connettore a 3 pin; anche in questo caso, dei cavi neri sarebbero stati più consoni allo stile del prodotto.

Usufruendo delle sole due ventole in dotazione, è possibile installare un sistema di fascia media senza incorrere in particolari problemi, ma se volessimo spingerci oltre, dovremmo equipaggiare il case con altre unità per migliorare i flussi di aria interni.



Innanzitutto la ventola posteriore potrà essere sostituita con una da 140mm con prestazioni migliori, mentre per la parte frontale potremmo optare per un modello più brillante sempre da 200mm, oppure con unità più piccole da 120 o 140mm.

Prima di montare qualsiasi ventola nella zona superiore, è necessario rimuovere il pannello in materiale soft touch ed avvicinarlo con quello mesh fornito in bundle.

La particolare conformazione del top↔ permette di installare una o due ventole da 120mm o 140mm sulla facciata inferiore oppure due ventole da 120mm o 1 da 140mm più una da 120mm sulla quella superiore.



Inserendo un radiatore biventola nella parte alta del DS Cube, bisognerà fare i conti con impossibilità di installare periferiche da 5,25" nell'apposito vano, a meno che non si tratti di un Fan Controller od un lettore di memory card.

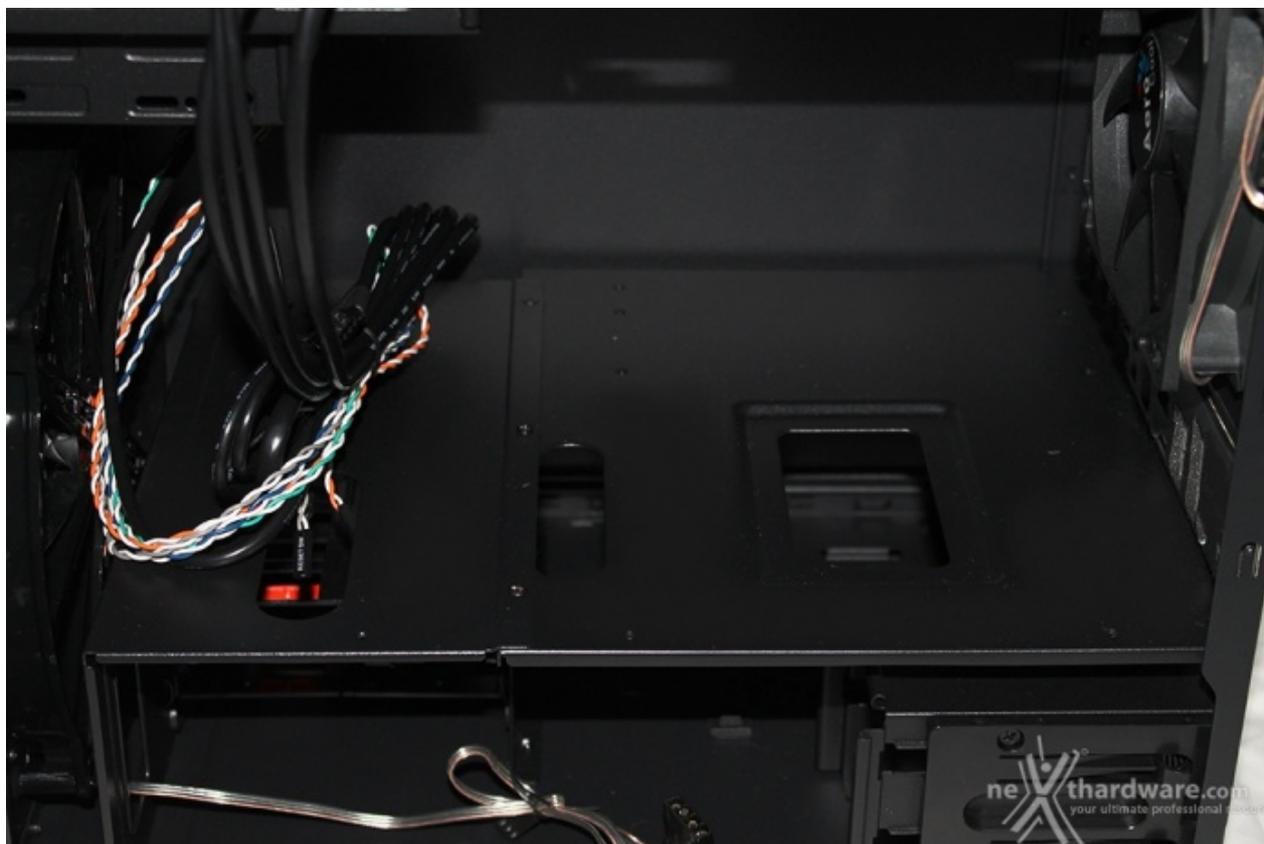
6. Montaggio componenti

6. Montaggio componenti

Montare i nostri componenti all'interno di un case piccolo non vuol dire necessariamente ritrovarsi le mani piene di graffi e/o compiere gesti acrobatici per raggiungere particolari punti ed il DS Cube è pronto a dimostrarlo.

Togliendo entrambi i pannelli laterali si avrà la possibilità di agire efficacemente su entrambi i lati dello chassis, ma se ciò non bastasse, sarà sufficiente rimuovere la cover superiore per farsi spazio attraverso il foro adibito alle due ventole superiori.

Per facilitarne l'assemblaggio, consigliamo vivamente l'installazione in primis della scheda madre già provvista di dissipatore o, eventualmente, della staffa per il waterblock.



L'installazione dei moduli di memoria è una operazione molto semplice e non necessita di istruzioni per essere svolta.



Successivamente, consigliamo il montaggio dei drive in modo da farsi un'idea delle strada che i cavi dovranno percorrere.

I drive da 3,5" possono essere inseriti all'interno del cestello senza l'ausilio di viti: basterà, infatti, munirli delle relative slitte in dotazione e farli scorrere negli appositi binari.





I cavi superflui possono essere nascosti nella parte bassa del case nello spazio che intercorre tra i due cestelli per i drive.



7. Conclusioni

7. Conclusioni

Se inizialmente eravamo abbastanza scettici riguardo il Dead Silence Cube, pensando fosse quasi un plagio nei confronti di altre case produttrici, a conti fatti abbiamo dovuto ricrederci.

Aerocool, infatti, si è spinta laddove altri marchi non hanno voluto addentrarsi per questioni di marketing o di costi.

Un esempio lampante è BitFenix, la cui scelta di non aumentare le dimensioni dei nuovi case in formato microATX è dovuta principalmente ad un fattore economico, dato che la realizzazione di soluzioni con una struttura diversa di quella utilizzata per la versione Mini-ITX, avrebbe fatto lievitare i costi di produzione.

Aerocool ha colto al volo il "concept" e l'ha adattato allo standard microATX: il risultato è un telaio compatto, ma con un layout interno pressoché perfetto.

Nel complesso il case può essere usato per ospitare un sistema da gaming ad alte prestazioni, a patto, ovviamente, di sostituire le due "deboli" ventole in dotazione, andando inoltre ad aggiungerne delle altre ove permesso dalle predisposizioni presenti.

Voto: 5 Stelle



PRO

- Ottima versatilità
- Soluzioni innovative
- Predisposizione per impianti a liquido
- Prezzo competitivo

CONTRO

- Nulla da segnalare



***Si ringraziano Aerocool e Totalmodding.it
(http://www.totalmodding.com/advanced_search_result.php?keywords=DS+Cube&x=0&y=0)
per il sample oggetto della nostra recensione.***



nexthardware.com